



Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza

Delibera COVIP del 22 dicembre 2020

Con la Delibera del 22 dicembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.15 del 20 gennaio 2021), la COVIP ha adottato le “Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza” per le forme pensionistiche complementari (le “**Istruzioni**”).

L’esigenza di formulare nuove Istruzioni è nata dalla necessità di reperire nel nostro ordinamento interno le disposizioni della Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. Direttiva IORP II), nell’ottica del rafforzamento del sistema della previdenza complementare, in particolare per quanto attiene al rapporto con gli aderenti e con i potenziali aderenti.

Pertanto, con un unico atto normativo – in sostituzione dei precedenti atti di regolazione adottati dalla COVIP in materia – sono stati disciplinati gli adempimenti informativi che, in materia di previdenza complementare, devono essere osservati nei riguardi degli aderenti, potenziali aderenti e beneficiari.

Le Istruzioni specificano che esse si affiancano alle disposizioni previste da altri settori dell’ordinamento in materia di trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti della clientela ed enfatizzano la circostanza che, ai fini dello svolgimento delle proprie attività, i soggetti incaricati del collocamento sono tenuti a considerare l’insieme delle discipline da osservare, in tema di trasparenza e regole di comportamento, come un complesso regolamentare integrato.

Di seguito le principali modifiche apportate alle singole sezioni in cui è suddiviso il documento:

◇ *Sezione I e Sezione II – “Disposizioni di carattere generale” e “Gli annunci pubblicitari”*

Le sezioni in oggetto non hanno subito modifiche rilevanti, riportando sostanzialmente le disposizioni già contenute nelle disposizioni già vigenti, recanti istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza.

◇ *Sezione III – “Nota informativa per i potenziali aderenti”*

Gli interventi di revisione più significativi hanno avuto ad oggetto la nota informativa per i potenziali aderenti, e hanno riguardato la struttura, i contenuti e la forma grafica, che è stata rivista completamente al fine di aumentare l’efficacia informativa del documento.

Nello specifico la nota informativa è stata suddivisa in due parti: (i) la prima, da consegnare al momento dell’adesione, contiene le informazioni di base, ossia le “informazioni chiave per

l'aderente"; (ii) la seconda, alla quale l'interessato può accedere attraverso il sito *web* della forma pensionistica, è dedicata a informazioni di approfondimento, ossia "le informazioni integrative".

I contenuti della nota informativa, inoltre, sono stati ridotti e semplificati, sia in termini di linguaggio utilizzato sia dal punto di vista della quantità di informazioni. L'aderente ha comunque la possibilità di accedere alle informazioni non presenti nella nota informativa seguendo le indicazioni in merito a dove e come trovare ulteriori documenti e/o informazioni utili che le forme pensionistiche sono comunque tenute a fornire.

Infine, è stato previsto che in un'apposita appendice alla nota informativa siano riportate le informazioni, in merito all'informativa precontrattuale, previste dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Si evidenzia che la nota informativa deve essere depositata presso la COVIP, osservando gli adempimenti di cui al par. 4 della sezione in commento. Inoltre, entro il 31 marzo di ogni anno la nota informativa deve essere aggiornata con le informazioni relative all'andamento della gestione, nonché con le altre informazioni interessate da variazioni (comprese le novità riportate eventualmente nei supplementi). Il nuovo testo della nota deve essere depositato presso la COVIP, entro il predetto termine.

Ogni singola scheda di cui la nota informativa è composta dovrà riportare nell'intestazione la nuova data di efficacia.

◇ Sezione IV – "Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari"

Tale sezione disciplina la redazione e l'invio dei prospetti informativi da fornire: a) annualmente, agli aderenti, nella fase di accumulo (ed integrata in fase di prepensionamento con ulteriori informazioni); b) in corso d'anno, agli aderenti, al verificarsi di determinati eventi; c) agli aderenti, in caso liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita; d) ai percettori di rendita pensionistica.

La novella ha sostituito le precedenti disposizioni COVIP in materia di comunicazione agli iscritti e ha disciplinato *ex novo* le comunicazioni agli aderenti in fase di prepensionamento e ai percettori di rendita.

◇ Sezione V – "Disposizioni sulle proiezioni pensionistiche"

Nella sezione V gli interventi sono volti prevalentemente a trasfondere nelle Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza le previsioni, in tema di stima della pensione complementare, contenute nella Delibera COVIP del 31 gennaio 2008, aggiornandole sotto il profilo lessicale e normativo.

◇ Sezione VI – "Disposizioni sui siti web, tecnologie informatiche e rapporti con gli aderenti"

Infine, le disposizioni sui siti *web*, tecnologie informatiche e rapporti con gli aderenti, sono state oggetto di significative innovazioni, riguardanti, in generale, l'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli aderenti, nonché per favorire la diffusione di documenti e informazioni utili. In particolare, sono stati definiti i contenuti dell'area pubblica e dell'area riservata dei siti *web* e, per la prima volta, sono state date indicazioni sulle modalità di realizzazione di quest'ultima, tali da rendere agevole l'accesso alla documentazione informativa e l'acquisizione della stessa¹. La documentazione ivi contenuta, pertanto, deve essere facilmente scaricabile.

¹ Ad esempio, è stata prevista la possibilità per l'aderente di effettuare una serie di operazioni, quali, l'esercizio di prerogative individuali, la trasmissione di richieste di liquidazione delle prestazioni pensionistiche nonché di reclami e l'accesso alla documentazione personale con possibilità di archiviazione delle comunicazioni tra aderente e forma pensionistica complementare in un'apposita sezione, per tutta la durata del rapporto di partecipazione.

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 25 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

Milano

Piazza Pio XI, 1
20123 Milano
T +39 02 45 381 201
F +39 02 45 381 245
milano@legalitax.it

Roma

Via Flaminia, 135
00196 Roma
T +39 06 8091 3201
F +39 06 8091 32 232
roma@legalitax.it

Padova

Galleria dei Borromeo, 3
35137 Padova
T +39 049 877 5811
F +39 049 877 5838
padova@legalitax.it

Verona

Via Antonio Locatelli, 3
37122 - Verona
T +39 045 809 7000
F +39 045 809 7010
verona@legalitax.it